



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 81 DEL 17.09.2019

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI FINANZIARI 2019/2021 E DELLA NOTA INTEGRATIVA.
----------	---

L'anno **duemiladiciannove** e questo giorno **diciassette** del mese di **Settembre** alle ore **11,07** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **11.09.2019**, n. **16780** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **10** e assenti n. **06**.

come segue:

N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO GIUSEPPE	X	
2	D'AGOSTINO GIUSEPPE	X		10	TANCREDI STEFANO	X	
3	VENTURI MADDALENA	X		11	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
4	VELLA FRANCESCO	X		12	EMMITI ROSALIA MARIA		X
5	IMBOCCARI ANTONELLA		X	13	MARINO GAETANO DANIELE		X
6	ORLANDO MARIA	X		14	PRINCIPATO GIOVANNI		X
7	CAVEZZANO ANTONIA	X		15	NAPOLI PIETRO		X
8	DI MAIO RITA	X		16	ALIOTO LUIGI		X

Con l'assistenza del Segretario Generale **Dr.ssa Mariagiovanna Micalizzi**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

X	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

In prosecuzione di seduta

Risultano presenti n. 10 Consiglieri Comunali e assenti n. 06 (Imboccari, Emmiti, Marino, Principato, Napoli e Alioto)

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi.

Per l'Amministrazione sono presenti in aula il Sindaco Salvatore Sanfilippo e l'Assessore Fricano Francesco Giuseppe.

Sono presenti il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott. Angelo Benfante e i Revisori, dott.ri Torregrossa e Speranza.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione l'argomento iscritto al sesto punto all'ordine del giorno recante "**Approvazione bilancio di previsione esercizi finanziari 2019/2021 e della nota integrativa**". Dà lettura della proposta di deliberazione, del parere di regolarità tecnica e contabile resa dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott. Angelo Benfante.

Il Presidente della II^a Commissione, Venturi Maddalena dà lettura del parere della competente Commissione Consiliare, che si allega in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente del Consiglio dà lettura del parere favorevole del Collegio dei Revisori, che si allega in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Venturi Maddalena.

Interviene il Consigliere Venturi Maddalena: *"La mia è una dichiarazione di voto. Dalle varie Commissioni bilancio e dagli incontri anche con la stessa amministrazione è emersa un'evidente difficoltà nelle casse comunali a dar seguito agli impegni presi. Difficoltà è giusto dirlo che non sono mai state nascoste dall'ufficio ragioneria, che anzi ha più volte trasmesso segnalazioni sull'argomento, comunicando il taglio continuo degli ormai scarsi trasferimenti statali e regionali e della complicata lotta per incassare il pagamento dei tributi locali. Una situazione che è giusto ricordare non appartiene solo a Santa Flavia, ma è comune a tanti centri siciliani. Per ammissione dello stesso*

Sindaco il programma elettorale ne sta risentendo, perché l'attività primaria che si sta portando avanti è quella del risanamento dei conti allontanando con ogni sforzo lo spettro del dissesto. Per questo motivo ognuno di noi dovrebbe fare la propria parte se vogliamo continuare a garantire dei servizi alla comunità. Nonostante queste grandi difficoltà, però, alcuni obiettivi si stanno ugualmente portando a compimento e tra questi la tanto attesa stabilizzazione del personale precario, che da tanti anni, troppi anni,

ha atteso di uscire da un limbo non certo piacevole, pertanto dichiaro con senso di responsabilità il voto favorevole a questo bilancio di previsione 2019 con l'auspicio che si potranno raggiungere altri obiettivi”.

Interviene il Sindaco: *“Parliamo di bilancio, io penso che dovremmo ragionare su un discorso di famiglia. Ognuno a casa propria ha un bilancio che è entrata e uscita, la stessa cosa è quello comunale, ci sono dei costi e in base alle entrate tu puoi gestire le uscite. Io mi ritrovo come Sindaco, come amministrazione, oggi, ad amministrare un Comune dove sono certo delle uscite che ci sono, ma non sono certo delle entrate, quindi quando un Sindaco si candida propone ai cittadini un programma elettorale che è intenzione di andarlo a realizzare, ma quando ti siedi e di anno in anno si vede la situazione, quindi non si può prevedere prima e ti presenta nei conti e ti dicono “devi recuperare cifre che si chiamano sempre debiti” che già c'erano da prima e già si è detto e stiamo piano piano risanando e forse siamo riusciti ad ottenere ottimi risultati, la Corte dei Conti ci obbliga prima a risanare i conti e dopo effettuare delle spese. Quindi, qua dentro possiamo parlare di tutto, voglio fare questo, voglio realizzare quest'altro, ma per fare questo, io lo posso fare, ve lo posso già dire, ma devo andare contro il parere della Corte dei Conti, quindi organizzare la qualsiasi sul territorio, ma dopo ne rispondiamo noi economicamente in solido, noi e i consiglieri che vanno a votare un bilancio che effettivamente non avrà mai parere contabile da parte del nostro ragioniere e da parte dei Revisori. Loro sanno benissimo che c'è la Corte dei Conti che ci ha chiesto già dei bilanci passati e ancora aspettiamo risposte, quindi il primo obiettivo che posso dire benissimo è che oggi non abbiamo un Comune in dissesto, che è la cosa principale, perché realizzare qualcosa solo per dire sto facendo e dopo*

creare un dissesto al Comune è un danno per tutti i cittadini, quindi, la prima cosa che abbiamo fatto è questo. Sapete pure che io mi sono assentato quest'anno, perché sono stato fuori, io ho detto ai miei assessori, mi raccomando, a me interessa quadrare il bilancio pure che non si fa nulla, l'importante è garantire e sono le cose che abbiamo messo, i servizi essenziali e dopo l'assistenza che è quella che necessita per i servizi, tipo il trasporto, l'assistenza all'autonomia, tutto quello che riguarda i bambini nelle scuole. Per quanto riguarda, ho sentito tetti caldaie, non è vero, perché la caldaia la stanno montando dopo quarant'anni che mancava e la stiamo mettendo nuova con un investimento di 50.000 euro, i tetti già siamo quasi nell'aggiudicazione perché c'è stato un problema sul ricorso della seconda ditta che ha fatto e quindi dobbiamo stare attenti alla burocrazia e, faccio un passo indietro. A casa mia scelgo la ditta liberamente, dico "fammi questo lavoro", in un'amministrazione in un ente pubblico non è possibile e quindi stiamo rifacendo tetti della scuola media, ma stiamo aspettando l'esito di questo ricorso, ma entro il 30 settembre sapremo se ad ottobre iniziamo i lavori. Parlavano di cosa si è fatto, cioè qua nessuno parla della differenziata è come se questo paese avesse avuto sempre la differenziata e tutto fosse andato bene, nel verso giusto. C'è una cosa che abbiamo portato noi, lo scorso anno, è una cosa che ho portato avanti, se ne è parlato in tutti i social, in tutti i luoghi e nella Regione Sicilia vi posso garantire che si parla di Santa Flavia, la differenziata l'abbiamo fatta con 19 persone della CO.IN.R.E.S., con 4, 5 persone fortunate e per legge me li devo tenere perché li ho fatti sottoporre a visita, però sono abili al lavoro e quindi neanche li posso sostituire, dopodiché io avevo iniziato un percorso dove avevo messo dei contenitori, come si fa in tutta Italia, anche in Sicilia, in alcune punti mettono i contenitori per differenziare. Perché ho fatto questo? Perché se ogni cittadino andava nel contenitore e metteva la plastica, il cartone e gli altri rifiuti già selezionati, come fanno oggi col porta a porta, io avrei avuto la possibilità con 19 persone di fare la raccolta nelle postazioni fisse e in più lo spazzamento, perché quello che manca oggi è lo spazzamento. Quindi ci dobbiamo chiedere, così dopo io faccio pure la mia scelta, vogliamo il paese pulito? Però dopo c'è chi non paga e non continua a pagare la spazzatura e magari sono quelli che si lamentano sui social a dire "il paese lo abbiamo sporco". Infatti, io invito tutti, ora lo dirò, se ti devi lamentare presenta una bolletta che hai pagato il rifiuto e dopo hai diritto a lamentarti, perché qua c'è gente che non pagava, non era abituata

a pagare i rifiuti. Io ripeto sono stato fuori e mi hanno detto che le tasse li pagano, dopo c'è sempre un minimo di percentuale e hanno i servizi, qua noi non vogliamo pagare le tasse, ma vogliamo garantiti i servizi. Noi avevamo una riscossione del 42%, in un anno e mezzo, anche se loro dicono che noi azioni non abbiamo fatto, siamo quasi al 65% e lo stiamo mantenendo. Questi bilanci che noi oggi a settembre stiamo votando, tutti gli altri anni si sono votati l'anno successivo, quindi noi già abbiamo anticipato i tempi, speriamo entro il prossimo anno di avere questi bilanci già a aprile, giugno, questi sono i tempi che noi prevediamo. Per quanto riguarda il mercato ittico è inutile che ci giriamo attorno, il mercato ittico è un problema serio, perché noi purtroppo e lo abbiamo segnalato alla Corte dei Conti, non abbiamo un report preciso sulle entrate e chi dovevano darcelo già è stato segnalato. Quindi, oggi, chi è Consigliere lo sa, l'operato del mercato ittico, quindi abbiamo un'entrata e un'uscita di spesa, ma materialmente tutte le voci del mercato ittico non siamo riusciti a quantificarle, per un operato non corretto, ritengo, però è stato segnalato già. Anche io Sindaco non ho il potere di dire "tu non mi fai questo e l'altro", io faccio la segnalazione che è quello che mi compete e io l'ho fatto, dopo loro lo sapranno e quindi diciamo che puntano sempre il dito sulla pulizia. Io a giugno dovevo fare partire i cantieri per poter pulire tutto il territorio a costo zero per il Comune, perché la bravura pure di un'amministrazione non è che esco i soldi e faccio i servizi, è reperire soldi all'esterno e investire sul territorio, quindi a costo zero per il Comune. Questi cantieri noi li dovevamo avviare a giugno per avere tutta l'estate il paese pulito. Purtroppo, per la burocrazia, i tempi tecnici ed altro, sono partiti questa settimana, da ieri abbiamo 35 persone sul territorio che stanno ripulendo il paese. Qualcuno dirà, come ho sentito per la potatura degli alberi, c'è la festa a Porticello e giustamente si sta pulendo, non è così, perché noi li dovevamo prendere a giugno per tutta l'estate, ora sono partiti ditemi voi se gli dico no, dato che non abbiamo iniziato a giugno non pulito il paese, ma noi già avevamo fatto un lavoro per poter iniziare e quindi tenere pulito il paese a costo zero. Avrete capito che abbiamo un Gruppo di maggioranza e un Gruppo di opposizione. È stato rinviato il Consiglio perché mancava il numero della maggioranza per sostenere questo Consiglio Comunale ed è stato detto che loro non tollerano questa cosa e non possono votare il bilancio perché non lo può votare l'opposizione, doveva votarlo la maggioranza. Come vedete ora abbiamo i numeri però loro sono

scappati, perché non rimanevano in aula? Io dovevo rispondere su alcune considerazioni, dico qualcuna l'ha detta, ma non ha senso ormai che sono andate via. Fra l'altro il bilancio che noi abbiamo fatto, che non si sa, è una cosa importantissima, perché se io non facevo questo bilancio, quello che vorrei far capire a loro, oggi ci sono 35 persone in questo Comune che dopo questo bilancio saranno stabilizzate, cioè 35 famiglie avranno un posto sicuro, perché sono dei precari da una vita. Quindi, quando dicono questa Amministrazione che ha fatto? È un'amministrazione che ha lavorato. Io vi dico una cosa, i lavori che uno realizza nel mandato che è di cinque anni, non è che ti insedi e subito vengono realizzati, c'è un lavoro alle spalle. Noi ora abbiamo lavorato in questi due anni e mezzo, qualcosa si è visto come dicevo sulla differenziata, sulle strade che abbiamo asfaltato, perché siamo riusciti, perché il problema di questo Comune qual è? Parliamoci chiaro, che abbiamo i finanziamenti, ma non riusciamo mai a portarli dentro, perché manca una progettazione, manca una programmazione, ora che ci stiamo muovendo in questo senso, come vedete, c'è sempre qualcosa da dire, ma noi andremo avanti tranquilli, perché già abbiamo una programmazione e già dal prossimo anno si vedranno i frutti di questi due anni e mezzo di lavoro, che non è solo l'Amministrazione. Io ringrazio pure i miei Consiglieri, perché la loro figura non è solo quello di alzare la mano, ma ci confrontiamo, anche loro ascoltano le lamentele del territorio e con noi si confrontano e, dico, abbiamo la programmazione, stiamo portando avanti questo, rimanete sempre convinti che faremo figura, perché l'obiettivo nostro è fare figura. Io quello che dico di aspettare a fine mandato, dopodiché potrò dire se la mia amministrazione è stata un fallimento o no, ma oggi che qualcuno all'opposizione mi attacchi, credetemi, non mi tange completamente, perché io so quello che ho fatto, come ho lavorato è quello che porterò avanti. Dico solo che abbiamo tolto la barca lo scorso anno dopo dieci anni, alla fine l'Amministrazione non ha fatto nulla. Questo per dirvi che noi ci muoviamo e lavoriamo, anche con la Regione, prima no, ma ora abbiamo un rapporto continuo, stiamo adottando anche la pulizia del porto, che speriamo di farla a breve. Già abbiamo avuto tre incontri, non è facile e tutto questo perché? Per evitare di prendere i soldi dal cassetto del Comune che non ci sono, quindi o rischiamo di fare cattiva figura o ci stiamo muovendo nel verso giusto che è quello di andare a cercare le risorse all'esterno. Io ho portato qua un altro Capo Area e per la prima volta ho scisso un'Area in

due, perché si devono occupare solo di sviluppo del territorio, solo di investimenti e sto lavorando in questo senso. Io non ho oggi al mio fianco, che potrei farlo, l'Assessore al bilancio, perché è stata una scelta mia, ecco, perché a volte il Sindaco fa delle scelte, può indovinare e può sbagliare, perché io intanto mi fido del mio responsabile del settore che è il dottor Benfante, perché per me è una persona preparatissima con il quale ci confrontiamo spesso. Io oggi voglio portare il territorio a una svolta, quindi ho bisogno delle figure tecniche che mi aiutano a progettare, a portare avanti e cercare di acquisire e di captare tutti i finanziamenti che lo Stato, la Regione mette in atto. Questo è il nostro lavoro e su questa linea continueremo ad andare avanti. Grazie”.

Interviene il Consigliere Vella Francesco: *“Due parole per ringraziare il Sindaco per l'intervento che ha fatto, perché ha descritto esattamente la situazione del nostro Comune. Con senso di responsabilità noi l'appoggiamo, continuiamo ad appoggiarlo nel suo operato, sappiamo da dove veniamo e che cosa ci siamo programmati. Purtroppo, Sig. Sindaco, la politica è l'arte di vedere le cose da un punto di vista, loro vedono questa bottiglietta un po' vuota, noi la vediamo tre quarti piena e sarà nostro compito riempirla tutta in questi due anni, con sacrificio, con le nostre capacità politiche di portare finanziamenti in questo Comune. Mi dispiace che l'opposizione sia uscita dall'aula in un momento cruciale per l'annualità di un Comune qual è l'approvazione del bilancio, che è utile non solo per garantire i servizi, ma quest'anno, dopo tanti anni, per dare un futuro serio e concreto ai precari del nostro Comune, quindi la invito a stare sereno e andare avanti”.*

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale: *“Vorrei spendere due parole io. Sicuramente se dovessi fare una valutazione politica, devo dire che il consigliere Napoli ha fatto una disamina politicamente puntuale, ma sappiamo e abbiamo la consapevolezza che abbiamo un bilancio ingessato dalla Corte dei Conti, che abbiamo una spesa bloccata dove possiamo fare solo spese obbligatorie. Un paio di cose mi confortano, innanzitutto quello che leggo nella relazione dell'Organo di Revisione, dove sono state osservate tutte le norme di legge e dove questo bilancio rispetta coerenza interna, congruità, attendibilità eccetera. Ma fondamentale come ha detto il Sindaco e colleghi, il nostro obiettivo e quello che tutto il Consiglio si è dato, è quello di garantire un futuro certo ai nostri*

contrattisti che sono quelli che muovono la casa comunale, sono la vera risorsa che abbiamo. Pertanto, il mio voto sarà favorevole, conscio della responsabilità che abbiamo nei confronti dell'Ente e nei confronti di queste persone. Una preghiera, guardiamo le contrade esterne che sono veramente degradate abbandonate"

In assenza di interventi, **il Presidente del Consiglio Comunale** pone ai voti la proposta di deliberazione che produce il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;

Visto il parere della II[^] Commissione Consiliare;

Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Presenti n. 10

Favorevoli n. 09

Astenuto n. 01 (Crivello Giuseppe);

Con voti n. 09 favorevoli, astenuto n. 01 accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati

APPROVA

La proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone dunque ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento deliberato, con il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;

Presenti n. 10

Favorevoli n. 09

Astenuti n. 01 (Crivello Giuseppe);

Con voti n. 09 favorevoli, astenuto n. 01 accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati

APPROVA

L'immediata eseguibilità del provvedimento.

Terminati i punti all'ordine del giorno la seduta è chiusa alle ore 13:07.

COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

Reg. Gen. n. del

Proposta di deliberazione
 GIUNTA MUNICIPALE
 CONSIGLIO COMUNALE

n. 10 del 30/08/2019 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizi finanziari 2019/2021 e della nota integrativa.

Parere di regolarità tecnica:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 30/08/2019

Il Responsabile del servizio

(Dott. Angelo Benfante)

Parere di regolarità contabile:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 30/08/2019

Il Responsabile del servizio
(Dott. Angelo Benfante)

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 126 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione esercizi finanziari 2019/2021 e della nota integrativa.

Il Responsabile del servizio finanziario sottopone al Consiglio Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021 e tenuto conto delle reali disponibilità economiche dell'Ente;

Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n° 59 del 12/06/2019 e pubblicato all'albo pretorio online così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 01/08/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018, munita della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisita con nota prot. 15866 del 27/08/2019, ma ancora da approvare da parte del Consiglio Comunale;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che non prevede più il blocco dei tributi previsto per gli anni 2016, 2017 e 2018;

Preso atto che le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, sono state riconfermate anche per l'anno 2019, ad eccezione delle tariffe TARI e dell'addizionale comunale IRPEF;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;

Che l'avanzo di amministrazione accantonato è stato stanziato nel bilancio di previsione 2019 nel limite consentito dalla norma sugli equilibri di bilancio, e che l'avanzo di amministrazione presunto ha la necessaria disponibilità, come evidenziato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 72/2019 di approvazione dello schema di rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2019-2020-2021, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 74 del 05/08/2019 e proposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta e da approvare precedentemente alla presente proposta;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che relativamente a quanto previsto dall'art. 3 comma 55 legge 244/2007, non sono previste spese per l'affidamento di incarichi di collaborazione;

Richiamata la delibera di CC n. 103 del 30/12/2015 con cui è stata rimandata al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato e, pertanto, che dal 2016 sono adottati la contabilità economico-patrimoniale ed il piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Visto pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Tenuto conto che l'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. e non ha attualmente in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

Visto che l'art. 193 – comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in merito al controllo di gestione finanziaria cui sono tenuti gli Enti Locali, al fine di evidenziare eventuali squilibri (sia nella gestione della competenza, sia nella gestione dei residui) che facciano prevedere un disavanzo di amministrazione, pone l'obbligo di prevedere con apposita deliberazione consiliare, le eventuali misure per ripristinare il pareggio;

Visto altresì che il succitato art. 193 stabilisce che l'organo consiliare provvede alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Considerato che agli atti dell'Ufficio di Ragioneria, alla data odierna, ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000 sono pervenute segnalazioni e notizie in merito a potenziali debiti fuori bilancio la cui spesa è stata in parte iscritta in bilancio per tutti gli anni di competenza 2019 – 2021 e in parte sono previsti accantonamenti in avanzo di amministrazione, come riportato nell'allegata nota integrativa al bilancio;

Che dallo schema di conto consuntivo 2018, approvato dalla G.M. con atto n. 72 del 01/08/2019, trasmesso all'approvazione del Consiglio Comunale, emerge un ulteriore disavanzo di amministrazione pari a € 975.526,08 per il quale l'Amministrazione Comunale ha formulato indirizzo di effettuare il ripiano utilizzando gli strumenti a disposizione del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale, qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini ordinari;

Che tale considerazione nasce dal fatto che il disavanzo scaturisce fundamentalmente dalla variazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), pertanto un miglioramento della riscossione, anche a seguito delle precedenti misure correttive poste in essere dovrebbe far migliorare i conti dell'Ente permettendo il ripiano del disavanzo 2018 entro il triennio 2019 – 2021;

Tenuto conto di quanto rappresentato nell'allegata nota integrativa al bilancio di previsione 2019/2021 il cui contenuto deve intendersi in questa sede integralmente richiamato;

Ritenute sussistenti le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, e dei conseguenti equilibri, unitamente agli atti dei quali è corredato;

Acquisito al n. prot. dell'Ente 16162 del 30/08/2019 il prescritto parere dell'Organo di revisione allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale e il vigente regolamento di contabilità;
- la determinazione Sindacale n. 07 del 20.06.2019 n. gen. 585, con la quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Informatica sino al 31/12/2019;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale, a norma dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, come applicato in Sicilia giusto art. 32 della L.R. 48/1991 e s.m.i.;

PROPONE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- 2) Di approvare, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021;
- 3) Di dare atto che gli obiettivi della previsione di finanza pubblica del triennio 2019/2021 sono raggiungibili, fermo restando il mantenimento delle entrate di carattere regionale e statale e tenuto conto di quanto rappresentato nell'allegata nota integrativa al bilancio di previsione 2019/2021, il cui contenuto deve intendersi in questa sede integralmente richiamato;
- 4) Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2019 e da tutte le normative di finanza pubblica;

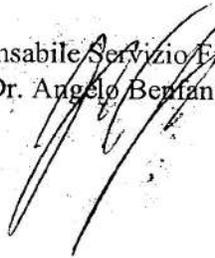
5) Di approvare gli equilibri di Bilancio di cui all'art. 193 D. Lgs. 267/2000 e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2019, fermo restando quanto in premessa specificato e tenuto conto di quanto rappresentato nell'allegata nota integrativa al bilancio di previsione 2019/2021;

6) Di prendere atto che dallo schema di conto consuntivo 2018, approvato dalla G.M. con atto n. 72 del 01/08/2019, trasmesso all'approvazione del Consiglio Comunale, emerge un ulteriore disavanzo di amministrazione pari a € 975.526,08 per il quale l'Amministrazione Comunale ha formulato indirizzo di effettuare il ripiano utilizzando gli strumenti a disposizione del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale, qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini ordinari;

7) Di dichiarare con separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 49/91 s.m.i.

Santa Flavia, li 30 agosto 2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
(Dr. Angelo Bertante)



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Provincia di Palermo



***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eustachio Cilea

Dott. Raimondo Torregrossa

Dott. Sergio Speranza

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a vertical line and a small flourish.

30 AGO 2019

16/162

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 30.08.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Santa Flavia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 30/Agosto/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cilea

Dott. Torregrossa

Dott. Speranza

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	22
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	27
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	31
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI	36

5


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Santa Flavia nominato con delibera consiliare n. 30 del 20.03.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 05/08/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 05.08.2019 con delibera n. 75, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri

- individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato con delibera di G.M. n. 33 del 08.04.2019;
 - la delibera n. 60 del 05.07.2019 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta Municipale n. 14 del 06.03.2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007, approvato con delibere di C.C. n. 52 del 22.05.2019 e 38 del 17.05.2019;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008), approvato con delibera di G.M. n. 07 del 13.02.2019;
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, approvato con delibera G.M. n.70 del 29/07/2019;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008, approvato con delibera di C.C. n. 116 del 28.12.2018;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 05.08.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

L'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 04 del 07.02.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 02 in data 17.01.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	5.257.887,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	19.509,92
b) Fondi accantonati	7.682.674,89
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.702.184,81

Si rileva che il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 1.128.655,32. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico per un importo pari a € 51043,08 quale quota annuale di 1/30 del ripiano straordinario come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, ed a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio.

Inoltre, a seguito delle azioni correttive richieste dalla Corte dei Conti sul conto consuntivo 2015, l'Ente si trova a ripianare un disavanzo ulteriore di € 975.526,08, oltre al disavanzo tecnico dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015.

L'Ente ha pertanto individuato il metodo di ripiano nel seguente modo.

- € 126.569,16 per l'anno 2019, di cui € 51.043,08 quale 1/30 della quota di ripiano straordinario ed € 75.526,08 quale disavanzo corrente;
- € 401.043,08 per l'anno 2020, di cui € 51.043,08 quale 1/30 della quota di ripiano straordinario ed € 350.000,00 quale disavanzo corrente;
- € 601.043,08 per l'anno 2021, di cui € 51.043,08 quale 1/30 della quota di ripiano straordinario ed € 550.000,00 quale disavanzo corrente;

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	484.163,73	175.935,15	175.935,15
di cui cassa vincolata	484.163,73	175.935,15	175.935,15
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

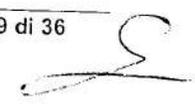
Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	14763,00	29763,24	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	49333,16	65693,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	86318,78		
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽³⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	175935,15	175935,15		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9911935,83	previsione di competenza previsione di cassa	6119104,60 11057370,44	6442996,13 10184931,96	6375175,66	6295175,66
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	465357,05	previsione di competenza previsione di cassa	2631441,95 3858155,25	2203769,80 2669126,85	1839734,62	1781124,38
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1110337,05	previsione di competenza previsione di cassa	647450,00 1660929,08	1118850,60 2229187,65	825862,20	835862,20
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	334625,35	previsione di competenza previsione di cassa	737000,00 7467548,16	14287865,39 14617490,74	13689103,08	780000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 260854,61	260854,61 260854,61	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	385663,99	previsione di competenza previsione di cassa	8000000,00 8000000,00	8000000,00 8385663,99	8000000,00	8000000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	44147,85	previsione di competenza previsione di cassa	4545000,00 4861876,23	4545000,00 4589147,85	4545000,00	4545000,00
TOTALE TITOLI		12252067,12	previsione di competenza previsione di cassa	29312996,55 37166733,77	36854336,53 42936403,65	35274875,56	22237162,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12252067,12	previsione di competenza previsione di cassa	29377092,71 37342668,92	37036111,56 43112338,80	35274875,56	22237162,24

9

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			117177,57	126569,16	401043,08	601043,08
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.619.510,98	8.935.524,65	9.264.573,66	8.463.693,15	8.270.018,85
	previsione di competenza di cui già impegnata*			22.436,31	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		29.763,24	0,00	(0,00)	0,00
	previsione di cassa		1.341.347,87	12.975.026,30		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	578.905,71	7.304.002,09	1.460.9413,01	1.335.867,225	4.280.81,92
	previsione di competenza di cui già impegnata*			8560,98	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		65693,01	0,00	(0,00)	0,00
	previsione di cassa		8.004.870,76	15.168.517,97		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	150180,9	475388,4	490555,73	506467,08	393018,59
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		781.993,61	640.736,63		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	463960,56	8.000.000,00	8.000.000	8.000.000	8.000.000
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		8.790.851,98	8.461.960,56		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	682664,58	4.545.000,00	4.545.000	4.545.000	4.545.000
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		5.471.572,19	5.227.664,58		
TOTALE TITOLI			6.433.222,73	29.259.915,14	36.909.542,40	34.873.332,48
	previsione di competenza di cui già impegnata*			30.997,29	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		95.456,25	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		36.462.766,41	42.473.906,04		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			6.493.222,73	29.377.092,71	37.036.111,56	35.274.875,56
	previsione di competenza di cui già impegnata*			30.997,29	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		95.456,25	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		36.462.766,41	42.473.906,04		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 1.128.655,32. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico per un importo pari a € 51043,08 quale quota annuale di 1/30 del ripiano straordinario come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio.

Inoltre, a seguito delle azioni correttive richieste dalla Corte dei Conti sul conto consuntivo 2015, l'Ente si trova a ripianare un disavanzo ulteriore di € 975.526,08, oltre al disavanzo tecnico dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015. L'Ente ha pertanto individuato il metodo di ripiano nel seguente modo.

- € 126.569,16 per l'anno 2019, di cui € 51.043,08 quale 1/30 della quota di ripiano straordinario ed € 75.526,08 quale disavanzo corrente;
- € 401.043,08 per l'anno 2020, di cui € 51.043,08 quale 1/30 della quota di ripiano straordinario ed € 350.000,00 quale disavanzo corrente;
- € 601.043,08 per l'anno 2021, di cui € 51.043,08 quale 1/30 della quota di ripiano straordinario ed € 550.000,00 quale disavanzo corrente;

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	29.763,24
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	65.693,01
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	95.456,25

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	175.935,15
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.184.931,96
2	Trasferimenti correnti	2.669.126,85
3	Entrate extratributarie	2.229.187,65
4	Entrate in conto capitale	14.617.490,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	260.854,61
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.385.663,99
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.589.147,85
TOTALE TITOLI		42.936.403,65
TOTALE GENERALE ENTRATE		43.112.338,80

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	12.975.026,30
2	Spese in conto capitale	15.168.517,97
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	640.736,63
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	8.461.960,56
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.227.664,58
TOTALE TITOLI		42.473.906,04
SALDO DI CASSA		638.432,76

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 175.935,15

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	175.935,15
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.911.935,83	6.442.996,13	16.354.931,96	10.184.931,16
Trasferimenti correnti	465.357,05	2.203.769,80	2.669.126,85	2.669.126,85
Entrate extratributarie	1.110.337,05	1.118.850,60	2.229.187,65	2.229.187,65
Entrate in conto capitale	334.625,35	14.282.865,39	14.617.490,74	14.617.490,74
Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti		260.854,81	260.854,81	260.854,81
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	385.663,99	8.000.000,00	8.385.663,99	8.385.663,99
Entrate per conto terzi e partite di giro	44.147,85	4.545.000,00	0,00	4.589.147,85
TOTALE TITOLI	12.252.067,12	36.854.336,73	44.517.256,00	42.936.403,05
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.252.067,12	36.854.336,73	44.517.256,00	43.112.338,20

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4.619.510,98	9.264.573,66	13.884.084,64	12.975.026,30
2	Spese In Conto Capitale	578.905,71	14.609.413,01	15.188.318,72	15.168.517,97
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	150.180,90	490.555,73	640.736,63	640.736,63
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	461.960,56	8.000.000,00	8.461.960,56	8.461.960,56
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	682.664,58	4.545.000,00	5.227.664,58	5.227.664,58
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.493.222,73	36.909.542,40	43.402.765,13	42.473.906,04
	SALDO DI CASSA				638.232,76

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14609413,01 0,00	13358672,25 0,00	428081,92 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	330430,83	351918,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-330430,83	-351918,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	86318,78		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-86318,78	-330430,83	-351918,08

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

L'importo di euro 86.318,78 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

€ 76.000 quale quota derivante dall'accantonamento del Fondo Rischi per la copertura di debiti fuori bilancio derivanti da contenzioso

€ 10.318,78 quale quota del Fondo Perdite Società Partecipate per la chiusura dei debiti con la Società Consortile Metropoli Est srl.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

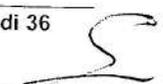
L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)		230.000,00	300.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	320.000,00	550.000,00	620.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	212.000,00	116.000,00	116.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
Ripiano disavanzo		320.000,00	440.000,00
altre da specificare Manutenzione Straordinaria	120.000,00	120.000,00	70.000,00
Totale	332.000,00	556.000,00	626.000,00

3



La Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.





VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 22 del 30/08/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato con delibera di C.C. N. 59 del 12.06.2019.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 17 in data 04.07.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere in fase di approvazione del DUP quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 22 del 30/08/2019 (VEDI VERBALE PARERE DUP)



Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere in fase di approvazione del DUP quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 22 del 30/08/2019 (VEDI VERBALE PARERE DUP)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere in fase di approvazione del DUP quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 22 del 30/08/2019 (VEDI VERBALE PARERE DUP)

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, con deliberazione di C.C. N. 26 del 28.03.2019, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,60 % per l'anno 2019 e prevedendo l'aliquota dello 0,80 % per gli anni successivi, lasciando inalterati i parametri di esenzione.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.405.675,66	2.405.675,66	2.405.675,66	2.405.675,66
TASI	5.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TARI	2.106.678,94	2.050.310,47	2.000.000,00	1.900.000,00
Totale	4.517.354,60	4.463.986,13	4.413.675,66	4.313.675,66

IUC

L'Ente, con delibera di C.C. N. 85 del 30.09.2015, ha deliberato le aliquote per l'imposta **IMU**, secondo il seguente schema:

- 4x1000 per abitazione principale e pertinenze,
- 10,6x1000 per altri fabbricati, terreni ed aree fabbricabili

E di determinare in €. 200 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

L'Ente, con delibera di C.C. N. 87 del 30.09.2015, ha deliberato le aliquote per l'imposta **TASI**, secondo il seguente schema:

- 2x1000 per abitazione principale e pertinenze,
- 0x1000 per altri fabbricati, terreni ed aree fabbricabili

E di determinare in €. 50 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

L'Ente, con delibera di C.C. N. 27 del 28.03.2019, ha deliberato le aliquote per l'imposta **TARI** in modo tale da garantire la copertura integrale dei costi.

La previsione del gettito TARI prevede un introito di €. 2.050.310,47 che sommati agli introiti previsti per la raccolta differenziata, coprono la copertura del 100% del costo del servizio RSU, prevista per l'anno 2019 per l'importo di € 2.172.568,87.

Sul lato finanziario invece le riscossioni, seppur in aumento rispetto all'anno precedente, presentano una bassa percentuale di recupero della tariffa rifiuti e difatti sono state rilevate diverse segnalazioni di squilibrio di cassa, oltre che durante l'anno 2019, anche nel settembre 2016, nel febbraio dell'anno 2017 e nell'agosto dell'anno 2018, a conferma del trend negativo di cassa e in considerazione della richiesta di aumento al Tesoriere Comunale dell'anticipazione di tesoreria da 3/12 a 4/12.

E' stata posta in essere una massiccia attività di recupero del tributo TARI per quanto riguarda gli arretrati da riscuotere, già a valutazione anche del tributo TARSU, attività tuttora in itinere, con la notifica ai contribuenti di avvisi di accertamento, la cui stima definitiva fa ritenere valida una previsione di almeno € 600.000,00 per l'anno 2019.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei costi del servizio sostenuti a consuntivo 2018.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario calcolato sulla quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	72.500,00	197.500,00	197.500,00

L'Ente prevede di istituire l'imposta di soggiorno entro l'anno 2020; il Collegio, a tal proposito, prende atto dell'iscrizione tra le entrate di competenza dell'imposta di soggiorno e rileva che qualora la procedura relativa all'istituzione dell'imposta non venga completata entro il 2019, le somme previste in Bilancio in entrata e le corrispondenti somme previste in uscita dovranno subire delle variazioni.

Il comune, avendo previsto l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

ICI		0,00		12.000,00	12.000,00	12.000,00
IMU						
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP				550.000,00	350.000,00	350.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'				25.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	0,00	0,00	587.000,00	387.000,00	387.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	854.509,94	932.132,40	933.262,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021, che comprende anche la quota ordinaria dei tributi, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	595.000,00		595.000,00
2018 (assestato)	570.000,00		570.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	150.000,00		150.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	150.000,00		150.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	150.000,00		150.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	45.000,00	45.000,00	45.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 22.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 22.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 14 in data 06/03/2019, la somma di euro 45.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 4.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 18.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	600,00	600,00	600,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	600,00	600,00	600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Mercato Ittico	260.000,00	327.300,00	79,44%
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	32.240,00	90.500,00	35,62%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali	1.000,00	0,00	n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	293.240,00	417.800,00	70,19%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Mercato Ittico	260.000,00		260.000,00		260.000,00	
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	32.240,00		32.240,00		32.240,00	
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	293.240,00	0,00	293.240,00	0,00	293.240,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

In merito ai proventi relativi al campo sportivo a fronte delle previsioni di entrata nel triennio 2019-2021 per un importo di euro 32.240,00 si evidenziano spese di gestione e manutenzione degli impianti crescenti, specie nell'ultimo biennio. Pertanto, si invita l'Ente, ad efficientare la struttura dell'impianto sportivo in modo da garantire una migliore copertura dei costi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	2.010.670,49	1.993.505,61	1.993.605,61	1.993.605,61
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	144.030,00	147.550,00	147.550,00	147.550,00
103 Acquisto di beni e servizi	4.818.224,70	4.902.938,35	4.413.956,24	4.239.456,00
104 Trasferimenti correnti	681.688,75	674.725,82	584.755,82	579.755,82
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	205.847,04	219.177,90	151.764,75	135.413,01
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
110 Altre spese correnti	1.073.563,67	1.325.175,98	1.170.560,73	1.172.738,21
Totale	8.935.524,65	9.264.573,66	8.463.693,15	8.270.018,65

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.268.605,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla deliberazione di G.M. n. 60 del 05 luglio 2019;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009, come da richiamata deliberazione di G.M. n. 60 del 05 luglio 2019;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	2.164.471,55	1.993.505,61	1.993.605,61	1.993.605,61
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	150.936,01	147.550,00	147.550,00	147.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.315.407,56	2.141.055,61	2.141.155,61	2.141.155,61
(-) Componenti escluse (B)	46.802,18			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	2.268.605,38	2.141.055,61	2.141.155,61	2.141.155,61

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.268.605,38, che risulta altresì inferiore alla spesa del triennio 2019/2021, a lordo delle eventuali riduzioni.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 2.200,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.975,85	80,00%	995,17	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.554,00	50,00%	777,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.011,68	50,00%	505,84	0,00	0,00	0,00
Totale	7.541,53		2.278,01	2.200,00	2.200,00	2.200,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo "A":

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 41.877,80 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 38.095,27 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 37.221,35 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, nel corso del triennio 2019-2021 non prevede di esternalizzare servizi pubblici locali e, comunque, non prevede di sostenere alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Alle richieste di dati contabili per la redazione del prospetto debiti/crediti reciproci al 31.12.2018 delle società partecipate, alla data odierna, è stato dato riscontro solamente dalla Società Consortile SRR Palermo Est mentre, la società AMAP, ha provveduto a trasmettere i dati per la proposta di approvazione del Conto consuntivo 2018 dai quali non compaiono rapporti creditori/debitori a carico del Comune di Santa Flavia.

Nessuna notizia è stata ricevuta da parte del Liquidatore Co.In.R.E.S., del Commissario Straordinario Co.In.R.E.S., del Commissario Liquidatore di Metropoli Est, né da parte degli altri soggetti coinvolti nella redazione del prospetto debiti/crediti per le società partecipate.

L'Organo di revisione rimanda al contenuto della Nota Informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Santa Flavia e le Società partecipate redatta dal responsabile del Servizio Finanziario e raccomanda di procedere comunque alla verifica dei debiti/crediti ed, eventualmente, alla formulazione di una proposta di razionalizzazione delle partecipate che tenga effettivamente conto delle necessità di partecipazione alle stesse da parte del Comune di Santa Flavia e delle effettive possibilità di realizzazione di un futuro reddito e/o pareggio.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Metropoli Est Srl in Liquidaz	8,63%	80369				
SRR Palermo Area Metrop.	1,18%	119,643,00				
AMAP Spa	0,00000977	36,364,175,00				

La partecipate Co.In.Res. di cui il comune detiene il 4,94% è in liquidazione e non presenta bilanci dall'esercizio 2010.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto entro il 31 dicembre 2018, né entro la data di approvazione del rendiconto 2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	65693,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14543720,00	13689103,08	780000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14609413,01 0,00	13358672,25 0,00	428081,92 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	330430,83	351918,08

31/36

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.252.261,08	3.541.438,54	3.216.231,04	2.875.856,21	2.519.570,03
Nuovi prestiti (+)	0,00		0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	710.822,54	325.207,50	340.374,83	356.286,18	242.837,69
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.541.438,54	3.216.231,04	2.875.856,21	2.519.570,03	2.276.732,34
Nr. Abitanti al 31/12	11.272	11.208	11.208	11.208	11.208

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

La voce prestiti rimborsati è da considerarsi al netto della quota di anticipazione costante pari ad euro 150.180,90 di cui al piano di recupero della legge Regionale 13/2014 articolo 9.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	152.480,85	205.847,04	179.177,90	151.764,75	135.413,01
Quota capitale	710.822,54	475.388,40	490.555,73	506.467,08	393.018,59
Totale fine anno	863.303,39	681.235,44	669.733,63	658.231,83	528.431,60

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

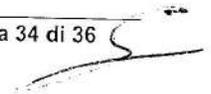
Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	152.480,85	205.847,04	179.177,90	151.764,75	135.413,01
entrate correnti	7.508.667,83	9.397.996,55	9.776.216,61	9.506.976,61	8.912.162,24
% su entrate correnti	2,03%	2,19%	1,83%	1,60%	1,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, richiama quanto già osservato e rilevato nel verbale n.21 del 26/08/2019 relativamente al Rendiconto 2018 e in particolare per quanto riguarda le azioni di accertamento dei tributi erariali e delle altre sanzioni di competenza dell'Ente quali codice della strada e violazioni urbanistiche ecc,considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2019-2021;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

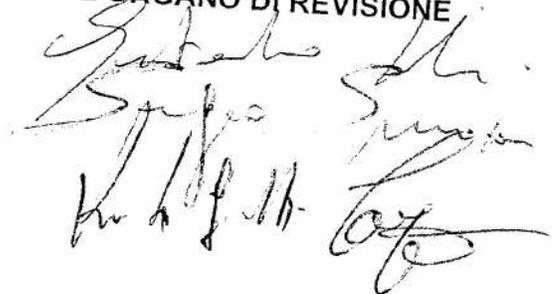
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2019-2021e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'ORGANO DI REVISIONE





COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

II^ COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

OGGETTO: Verbale n. 10/2019 del 11 settembre 2019

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di settembre alle ore 11:35 si riunisce la II Commissione Consiliare per affrontare la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno in prosieguo della seduta del 10/09/2019.

1. Approvazione D.U.P. esercizi finanziari 2019 – 2021.
2. Approvazione bilancio di previsione esercizi finanziari 2019/2021 e della nota integrativa.

Sono presenti i Consiglieri, Marino, Napoli, Tancredi e Venturi.

Assume la presidenza il consigliere Venturi.

Si procede con il primo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente l'approvazione D.U.P. esercizi finanziari 2019 – 2021, viene esposta dal responsabile servizio finanziario fornendo gli opportuni chiarimenti.

Il Consigliere Cavezzano entra alle ore 11:45.

Per quanto inerente la valutazione della proposta, i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario e tenuto in debito conto il parere del collegio dei Revisori dei Conti, si esprimono nei seguenti termini.

I Consiglieri Cavezzano, Tancredi e Venturi esprimono parere favorevole.

I Consiglieri Marino e Napoli si astengono dall'esprimere parere, in particolare il Consigliere Marino esprime forti perplessità sulla programmazione dello sport.

Alle ore 12:25 la Commissione interrompe i lavori per la partecipazione di alcuni componenti ad altre Commissioni Consiliari.

La Commissione riprende i lavori alle ore 12:55.

Sono presenti i Consiglieri Cavezzano, Marino, Napoli, Tancredi e Venturi.

Si procede con il secondo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente l'approvazione bilancio di previsione esercizi finanziari 2019/2021 e della nota integrativa, viene esposta dal responsabile servizio finanziario fornendo gli opportuni chiarimenti.

Per quanto inerente la valutazione della proposta, i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario e tenuto in debito conto il parere del collegio dei Revisori dei Conti, si esprimono nei seguenti termini.

I Consiglieri Cavezzano, Tancredi e Venturi esprimono parere favorevole.

I Consiglieri Marino e Napoli si astengono dall'esprimere parere, in particolare il Consigliere Marino ribadisce le forti perplessità sulla programmazione dello sport.

A questo punto, non essendoci altro da deliberare, la Commissione chiude i lavori alle ore 13:30.

F.to I componenti

F.to Il Presidente

